



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

SANTOBONO - PAUSILIPON

Via Teresa Ravaschieri n. 8
(già Via della Croce Rossa n.8)
80122Napoli
C.F./P.I. 06854100630

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

UNITÀ OPERATIVA: DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Attivazione avviso indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse pubblico rivolto a strutture ospedaliere private autorizzate insistenti nell'area del Comune di Napoli, per la cessione in uso per un periodo di 24-36 mesi, di un edificio indipendente ad uso esclusivo

Premesso che

- questa AORN, in qualità di polo di riferimento regionale per le specialità pediatriche, ha l'obbligo di garantire in continuità l'erogazione delle attività previste dalla programmazione regionale, mantenendo costanti capacità di offerta e qualità dell'assistenza, già cronicamente condizionate dalla insufficienza degli spazi assistenziali.

Preso atto che

- In data 23/08/2019 la Regione Campania, il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto "Accordo di Programma degli interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88" all'interno del quale, tra gli altri finanziamenti, è stato accordato a quest'A.O.R.N. un finanziamento di importo pari ad € 8.000.000,00 per la realizzazione, presso il P.O. Santobono, dell'intervento indicato nella Scheda n. 40 – I Stralcio – III Fase, consistente in lavori di adeguamento normativo e funzionale di realizzazione del blocco operatorio, completamento dell'adeguamento del presidio ai dettami della nuova Regola Tecnica sull'antincendio (D.M. 19/03/2016), completamento dell'adeguamento normativo dell'impianto elettrico del presidio al fine del conseguimento della Dichiarazione di Rispondenza degli impianti (DI.RI.) ai sensi del Decreto n. 37 del 22/01/2008, art. 37, comma 6 ed acquisto attrezzature mediche.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 310, L. 266/2005, come modificato dalla L. 205/2017 e dalla L. 55/2019, il predetto Accordo di Programma deve intendersi risolto, con conseguente perdita dell'accesso al finanziamento, limitatamente alla parte relativa agli interventi per i quali:
 - a) la richiesta alla Regione di ammissione al finanziamento non sia stata presentata entro 30 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo;
 - b) intervenuta l'ammissione al finanziamento, entro diciotto mesi dalla relativa comunicazione alla regione o provincia autonoma, gli enti attuatori non abbiano proceduto all'aggiudicazione dei lavori.

Dato atto che

- Con nota prot.18063 del 15/11/2018, la UOC Tecnico Patrimoniale ha relazionato alla Direzione Strategica circa gli esiti di una riunione indetta dalla Regione Campania con nota prot. 689831 del 31/10/2018. Da tale riunione è emersa la necessità di valutare la sicurezza strutturale dei presidi ospedalieri in quanto obbligo di legge a partire dal 2003;

- Con atto deliberativo n.206 del 11/04/2019 è stata indetta procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l'affidamento delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica dei presidi dell'AORN SantobonoPausilipon ad esclusione del Padiglione Volano già adeguato sismicamente;
- Con atto deliberativo n.71 del 17/07/2020 è stata aggiudicata la gara di cui al punto precedente al RTP AIRES Ingegneria -affidatario del servizio - che, a completamento delle attività ha trasmesso con nota prot. 10816 dell'11/06/2020 gli esiti dell'analisi sismica;
- La suddetta analisi, rappresentata nella relazione descrittiva alla tavola denominata "RAV.04_Rel-Ver", entrambe presso gli uffici della UOC Tecnico Patrimoniale e ICT, ha posto in evidenza che il presidio più vulnerabile risulta il Padiglione Ravaschieri in cui insiste, tra l'altro, il Blocco Operatorio composto da n.4 sale operatorie ed una sala gessi;
- Con Decreto Dirigenziale del 23 marzo 2021 della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato scheda n.40 "AO Santobono Lavori di adeguamento normativo e funzionale" Codice intervento150.150902.H.074, cod. CUP H62H19000030003, per un importo complessivo pari a € 8.000.000,00 di cui € 7.600.000,00 a carico dello Stato e di € 400.000,00 a carico della Regione.
- Con Decreto Dirigenziale regionale n.39 del 01/04/2021 è stata impegnata la spesa.
- Con atto deliberativo n.678 del 29/10/2021 è stata indetta una gara ai sensi, dell'art. 60, comma 1, e dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di "realizzazione del blocco operatorio situato al piano primo del padiglione Ravaschieri con relativo miglioramento antisismico (esteso anche ai due piani inferiori: piano terra e piano rialzato) adeguamento normativo antincendio ai dettami della regola tecnica antincendio (dm 19/03/2015) adeguamento normativo dell'impianto elettrico (DM n.37 del 22/01/2007)" – P.O. Santobono – art. 20 l.67/88 – III Fase – I Stralcio – Scheda intervento n.40 – Importo a base di gara € 6.025.221,98, oltre Iva, di cui € 109.245,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso – codice intervento 150.150902.H.074 – codice finanziamento 150.150902.H.074.01 – CUP H62H19000030003 – CIG 89402163A2.

Considerato che

- con nota n.24947 del 15.12.2021 la UOC Tecnico Patrimoniale precisa che
 - o il termine ultimo entro cui provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto dell'art. ex art. 1, comma 310, L. 266/2005, come modificato dalla L. 205/2017 e dalla L. 55/2019, verrà a cadere in data 14/09/2022, vale a dire 18 mesi dopo l'intervenuta ammissione provvisoria al finanziamento da parte del Ministero della Salute, decretata in data 23/03/2021.
 - o emerge in modo chiaro la necessità di realizzare i lavori in discorso, organizzando le attività sanitarie e le attività amministrative di tutte le U.O.C. coinvolte per tempo, così che non venga in alcun modo pregiudicata l'ammissione definitiva al citato finanziamento.
 - o le conseguenze potenzialmente negative, sia in termini economici che di responsabilità di gestione, che potrebbero derivare a quest'A.O.R.N. già per il solo fatto di vedersi revocare un finanziamento Ministeriale e Regionale per non aver rispettato i termini imposti da leggi generali e speciali.
 - o alla revoca del finanziamento seguirebbero anche la impossibilità di rinnovare ed adeguare funzionalmente il Blocco Operatorio del Padiglione Ravaschieri e, di fatto, la rinuncia a realizzare alcune opere, inserite nel Progetto Esecutivo validato ed approvato, essenziali ed indispensabili a conseguire l'adeguamento normativo di tale struttura, quali:
 - a) Opere strutturali di adeguamento alle disposizioni obbligatorie contenute nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n.3274/2003 e successive disposizioni (DM 14/01/2008 e DM 17/01/2008) in tema di verifiche tecniche di vulnerabilità sismica e definizione e realizzazione dei necessari interventi migliorativi;
 - b) Opere impiantistiche di adeguamento alle disposizioni obbligatorie contenute nel DM 19/03/2016 in tema di osservanza dei dettami della nuova Regola Tecnica sull'antincendio;

- c) Opere impiantistiche di adeguamento alle disposizioni obbligatorie contenute nel Decreto n. 37 del 22/01/2008, art. 37, comma 6, in tema di conformità dell'impianto elettrico al fine del conseguimento della Dichiarazione di Rispondenza degli impianti (D.I.RI.).
- o La mancata realizzazione delle opere appena richiamate, se per un verso (punti B e C) espone senza dubbio a sanzioni amministrative, per altro verso, anche laddove non sia prevista la comminazione di ammende, in caso di eventi straordinari (sismici, elettrici, pirici) potrebbe esporre a ulteriori dannose conseguenze;

Precisato che

- le aree coinvolte dai suddetti lavori riguardano, tra l'altro, il blocco operatorio del Padiglione Ravaschieri, composto da n. 5 sale operatorie, dedicate alle attività di neurochirurgia, oculistica, ORL, chirurgia urologica, chirurgia ortopedica e sala gessi;
- con Decreto Dirigenziale n.381 del 22/10/2021 della Regione Campania è stata decretata la finanziabilità a valere sui Fondi POR/FESR 2014/2020 del progetto presentato dall'AORN SantobonoPausilipon per un valore pari ad € 4.422.760,00 per la *"Fornitura e posa in opera di n.3 sale operatorie prefabbricate corredate di tutti i locali, gli impianti e le attrezzature necessarie"*;
- tale acquisizione, unitamente al riutilizzo dei complessi operatori del Padiglione Santobono e del PO Pausilipon, garantirà l'erogazione di tutti gli interventi chirurgici in urgenza (H24) e di quelli in elezione a maggiore complessità e rischio anestesiológico;

Constatato che

- le attività non comprese tra quelle precedentemente descritte, direttamente o funzionalmente interessate dalla logistica dei lavori, sono:
 - a) attività chirurgiche elettive residuali di Otorinolaringoiatria, Oculistica, Chirurgia Pediatrica, Plastica, Urologia Pediatrica, caratterizzate da bassa complessità e basso rischio anestesiológico;
 - b) attività Riabilitative ambulatoriali ed in degenza postacuzie
 - c) Neuropsichiatria infantile, per le sole attività ambulatoriali
- come riportato nel Verbale del collegio di Direzione del 15.12.2021, nessuna delle aree potenzialmente idonee del PO Santobono, non coinvolte dalla cantierizzazione dei lavori e nessuna di quelle del PO Pausilipon è in grado di ospitare le attività di cui al precedente punto, senza determinare gravi interferenze su
 - capacità e qualità di offerta assistenziale delle attività ivi erogate
 - l'attuale assetto assunto dall'Azienda per far fronte alla pandemia in corso
- i precitati lavori assumono carattere di necessità ed improcrastinabilità;

Considerata

- l'urgente ed inderogabile necessità di delocalizzare, per il tempo necessario alla realizzazione dei previsti interventi strutturali, l'erogazione delle attività chirurgiche e mediche in elezione sopraindicate.

Atteso che

- questa AORN ha proceduto ad inoltrare alle Aziende Sanitarie insistenti nell'area cittadina la richiesta di cessione di spazi assistenziali idonei ad ospitare le su citate attività assistenziali;
- nessuna delle Aziende sanitarie interpellate ha dato, utilmente, la propria disponibilità ad accogliere la richiesta, fatta eccezione per la AOU Federico II che ha manifestato disponibilità ad offrire spazi che tuttavia risultano insufficienti allo scopo, stante anche l'impossibilità di frammentazione delle attività richieste;
- occorre, pertanto, procedere ad effettuare un'indagine esplorativa rivolta a strutture ospedaliere private in possesso di autorizzazione a svolgere attività sanitarie, finalizzata all'acquisizione di

manifestazione d'interesse per verificare la disponibilità di spazi esclusivi rispondenti alle caratteristiche indicate dal presente avviso.

Acquisito

- il verbale del Collegio di Direzione – verbale n. 5 del 15 dicembre 2021, che approva all'unanimità la proposta del Direttore Generale di procedere all'attivazione di una manifestazione di interesse pubblico rivolto a strutture ospedaliere private in possesso di autorizzazione a svolgere attività sanitarie, insistenti nell'area del Comune di Napoli, per la cessione in uso per un periodo di 24-36 mesi, di un edificio indipendente ad uso esclusivo.

Ritenuto che

tale struttura dovrà disporre di idonei spazi assistenziali cedibili ad uso esclusivo, rispondenti a

- requisiti previsti per legge
- necessità logistiche minime riportate nell'allegato A

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario che sottoscrive per conferma

**Il Direttore Sanitario
Dott. Vincenzo Giordano
(firmato digitalmente)**

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con D.P.G.R.C. N. 171 DEL 09/12/2020

Per tutto quanto in premessa espresso e che qui si intende integralmente richiamato:

DELIBERA

- di dare mandato alla UOC Affari Legali di predisporre specifico Avviso per indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse pubblico rivolto a strutture ospedaliere private in possesso di autorizzazione a svolgere attività sanitarie, insistenti nell'area del Comune di Napoli, in grado di disporre di idonei spazi assistenziali cedibili ad uso esclusivo, rispondenti a
 - requisiti previsti per legge
 - necessità logistiche minime riportate nell'allegato A
- di precisare nell'avviso che
 - lo stesso non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. ma semplice indagine di mercato volta ad orientare l'A.O.R.N. in ordine alla locazione in oggetto;
 - la ricezione delle manifestazioni non comporta alcun obbligo a carico dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'A.O.R.N. medesima;
 - l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente avviso, consentendo a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione eventualmente

- inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o spese eventualmente sostenute dal manifestante;
- di fissare un termine di ricezione delle manifestazioni non inferiore a 15 giorni stabilendo le modalità di ricezione delle stesse;
 - diprovvedere ad attivare, con successivo provvedimento, una Commissione incaricata di verificare l'offerta delle Strutture manifestanti interesse alla cessione di idonei spazi assistenziali, vincolata alla specifica rispondenza dei requisiti sopra indicati.

**Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Conenna
(firmato digitalmente)**